

RASSEGNA STAMPA

lunedì • 15 luglio 2024



**PROVINCIA
DI FROSINONE**

*Il presidente
dott. Luca Di Stefano*



RSA San Francesco

ALATRI (FR) - Via San Francesco di Fuori, 14

0775.440657

info.rsa@policieliniacontrolitalia.it

www.sanfrancescorsa.com

CIOCIARIA EDITORIALE OGGI



RSA San Francesco

RESIDENZA SANITARIA

Accreditata SSN

www.sanfrancescorsa.com

Quotidiano della provincia di FROSINONE

Anno XXXVII - N. 104
Lunedì 15 luglio 2024

Abbonamento 1,50 €
IL TEMPO



Serie B
Per il Frosinone settimana piena tra mercato e prime amichevoli

Pagina 28



Ciclismo
La Ciociarissima numero 36 porta la firma di Nembrini

Pagine 30 e 31

Il Brt parte tra disagi e polemiche

Frosinone Questa mattina l'avvio del cantiere in via Marittima per la realizzazione della corsia dedicata al bus. Divieto di sosta su entrambi i lati e senso unico di marcia da viale Europa al Matusa. Che diventerà permanente

È venne il giorno del Brt. Da oggi cambia tutto, e per sempre, nella viabilità di via Marittima. Questa mattina, parte il cantiere della corsia dedicata al Brt, che cambierà i sensi di marcia su una delle direttrici principali del traffico nella parte bassa della città. Per permettere lo svolgimento dei lavori in sicurezza, sono stati istituiti il senso unico di marcia nel tratto compreso tra l'intersezione con viale Europa e la rotatoria fra Matusa (direzione viale Europa-De Matthaeis), nonché il divieto di sosta ambo i lati per il medesimo tratto di via Marittima. I veicoli provenienti da viale Mazzini, diretti verso la zona Scalo, saranno indirizzati verso via Mola Vecchia - via Ciamarra; i veicoli provenienti da via Moro, diretti verso la zona Scalo, saranno indirizzati verso via Piave-via Vado del Tufo. Il cambiamento nella viabilità, tuttavia, sarà permanente. Secondo la scheda di progetto, l'assetto che uscirà dal cantiere non sarà suscettibile di altre modifiche. In ogni caso, non mancheranno i disagi. Così come le polemiche.

Pagina 5



Il cantiere del Brt su via Marittima ha scatenato furibonde polemiche ancor prima di partire

All'interno

Frosinone
La lista Marini in soccorso del sindaco Mastrangeli

Pagina 7

Vallepiedra
Il santuario della Santissima sarà aperto per fine luglio

Pagina 20

Alatri
Tredicenne abusata in vacanza Proseguono le indagini

Pagina 21

Lo studio Con il calo del credito bancario alle imprese aumenta il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia reale

Meno prestiti e più rischio criminalità

Un'analisi della Cgia rileva in provincia di Frosinone una variazione degli impieghi del -4,9% in un anno

Pagina 3

Distribuzione ingrosso idrotermosanitari

Aeffe SERVICES

S.P. 11 Via Morolense Km 9700 - 03010 - Patrica (FR)
Tel +39 0775 881911 - Fax +39 0775 881920

www.aeffeservices.it - info@aeffeservices.it



Rubineria



Raccorderia



Box Doccia



Tubo Rame



Arredo Bagno



Sanitari



Condizionamento



Riscaldamento





In calo i prestiti alle imprese

Il dato In provincia di Frosinone nell'ultimo anno è stata registrata una diminuzione del credito alle aziende del 4,9%. Uno studio della Cgia di Mestre evidenzia come la difficoltà a ottenere liquidità aumenti il rischio di infiltrazioni criminali

IL REPORT

ARIANNA CASTALDI

■ Oltre 141 milioni di euro. A tanto ammonta il calo dei prestiti bancari alle imprese in provincia di Frosinone, registrato nell'ultimo anno.

A proporre un'analisi in merito l'ufficio studi della Cgia di Mestre, che prende in esame l'andamento degli impieghi vivi alle imprese tra aprile 2023 e aprile 2024.

In Ciociaria la variazione in questo arco di tempo è stata del -4,9%, passando da 2.892.300 euro a 2.750.300 euro. Situazione pressoché in linea con l'andamento nazionale, che fa registrare una diminuzione del credito alle aziende del 4,7%.

In termini assoluti nell'ultimo anno in Italia il calo è stato pari a 32,2 miliardi di euro, confermando il trend iniziato dodici anni fa, che ha fatto registrare fino a oggi una caduta del 27% di impieghi vivi, pari a -247 miliardi.

Preoccupante in questo quadro, come sottolinea la Cgia di Mestre, il relativo aumento del rischio di infiltrazioni delle organizzazioni criminali nell'economia reale del Paese. «In questi momenti così particolari, infatti - sottolinea l'ufficio studi - sono gli unici soggetti che dispongono della liquidità necessaria per "aiutare" chi si trova in difficoltà economico-finanziaria, in particolare nei settori ad alta intensità di contante (ristorazione, intrattenimento e sale giochi), in

quelli che richiedono il controllo del territorio (edilizia) e nei comparti meno innovativi che non richiedono competenze specialistiche».

Lo scenario

Per quanto riguarda la diffusione del fenomeno a livello territoriale, la Banca d'Italia, attraverso uno studio condotto verso la fine del 2021, ha rilevato che la penetrazione mafiosa non riguarda soltanto il Sud Italia. Anche alcune aree del Centronord, infatti, mostrano un indice di presenza mafiosa molto preoccupante, in particolar modo le province di Roma, Latina, Genova, Imperia e Ravenna. Sempre nella ripartizione centrosettentrionale,

UNPO' DI NUMERI

141

LA RIDUZIONE IN CIOCIARIA

Il calo dei prestiti bancari alle imprese in provincia di Frosinone tra il 2023 e il 2024

4,7

IL DATO NAZIONALE

La percentuale della riduzione del credito bancario alle aziende registrata nell'ultimo anno in Italia

12

GLI ANNI DI FLESSIONE

Il calo dell'ultimo anno è in linea con il trend iniziato dodici anni fa che ha fatto registrare nel Paese una caduta del 27% di impieghi vivi



nale, meno colpite, ma comunque con forti criticità, anche le province di Torino, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Varese, Milano, Lodi, Brescia, Savona, La Spezia, Bologna, Ferrara, Rimini, Pistoia, Prato, Firenze, Livorno, Arezzo, Viterbo, Ancona e Macerata. A risentire in misura minore del fenomeno, invece, le province del Triveneto, con leggeri segnali in controtendenza a Venezia, Padova, Trento e, in particolar modo, Trieste. Anche la

Valle d'Aosta e l'Umbria presentano un livello di rischio molto basso. Nel Mezzogiorno, infine, gli unici territori verosimilmente meno interessati dalla presenza del fenomeno mafioso sarebbero le province di Matera, Chieti, Campobasso e le realtà sarde di Olbia Tempio, Sassari e Oristano.

I reati spia

A livello territoriale, dunque, come rileva la Banca d'Italia, sebbene vi sia una presenza

Secondo un'analisi della Cgia di Mestre il calo dei prestiti bancari alle imprese aumenta il rischio di infiltrazioni mafiose nell'economia reale

particolarmente radicata e diffusa delle organizzazioni criminali nel Mezzogiorno, ormai il fenomeno risulta esteso in modo preoccupante anche nelle regioni economicamente più avanzate del Centronord. «La letteratura specializzata - si legge nell'analisi della Cgia - evidenzia che, storicamente, i territori dove l'economia locale è fortemente condizionata dalla spesa pubblica e il livello di corruzione della pubblica amministrazione è molto elevato sono più vulnerabili al potere corruttivo delle mafie». Elemento rilevante è poi la presenza di determinati reati che possano fungere da spia dell'infiltrazione mafiosa.

Territori con un elevato numero di denunce per estorsione, racket, usura, lavoro nero e gestione illecita dei rifiuti, infatti, presentano una maggiore probabilità di penetrazione delle organizzazioni criminali di stampo mafioso.

Di conseguenza, l'analisi territoriale dei reati spia consente di individuare aree geografiche più a rischio rispetto ad altre. ●



L'analisi dei reati spia consente di individuare le aree geografiche più al limite

Il "soccorso" della Lista Marini

Politica Endorsement del coordinatore cittadino Francesco Trina al sindaco Riccardo Mastrangeli sulla mobilità
«Troppo facile criticare oggi progetti che possono rappresentare una svolta per un nuovo modello di sviluppo»

IL DIRABBITO

PIETRO PAGLIARELLA

■ In un momento in cui infuriano le polemiche all'interno della maggioranza veicolate, è proprio il caso di dirlo, dal Brt, ma che nascono, probabilmente altrove, ecco che arriva l'endorsement che non ti aspetti al sindaco Riccardo Mastrangeli sulla mobilità alternativa, ma che ha una forte valenza politica.

L'assist proviene dalla "Lista Marini", forza di opposizione, ma che in questi mesi ha strizzato l'occhio più volte al primo cittadino, rappresentata in Consiglio comunale da Andrea Turriziani, e che, nel caso specifico, parla tramite il coordinatore cittadino, Francesco Trina: «Bisogna investire sul trasporto pubblico locale per sciogliere i nodi irrisolti della mobilità cittadina e dell'annoso problema dell'inquinamento atmosferico. Questo, a nostro avviso, è l'unico modo possibile per colmare il ritardo accumulato negli ultimi 30 anni in tema di transizione ecologica e sviluppo sostenibile della città».

«Frosinone - argomenta ancora Trina - è tra le peggiori in Italia in tema di trasporto pubblico locale, per non dimenticare un altro dato che deve fare riflettere chi amministra la città (maggioranza e opposizione): il tasso di motorizzazione è in costante aumento e l'ultimo dato Istat conferma un dato impressionante, a Frosinone ogni 1.000 abitanti ci sono 829 veicoli. Ecco quindi la necessità di addivenire, in tempi brevi, ad un necessario cambio di mentalità che solo l'Amministrazione comunale può attivare con interventi, investimenti mirati, innovazione, tanto lavoro nelle scuole e la ne-



La "Lista Marini" interviene sulla mobilità alternativa



Francesco Trina



Andrea Turriziani

cessaria comunicazione tra la popolazione. L'Amministrazione, tuttavia, deve farsi trovare pronta e preparata, con personale all'altezza del ruolo e del compito. Tornando al problema: è facile opporsi ad un nuovo modello di mobilità. Fin troppo semplice criticare progetti che, seppure allo stato embrionale e forse insufficienti a colmare la fame di infrastrutture sostenibili presenti in città, rappresentano comunque un punto di partenza importante per un nuovo modello di sviluppo. La crisi climatica in corso impone un nuo-

vo modo di pensare il trasporto pubblico locale, così come ci porterà a rendere sempre più pedonalizzate le città. Occorrono idee, ma anche semplicemen-

te riproporre le buone pratiche già sperimentate in altre città. Il Brt può diventare, insieme all'ascensore inclinato raddoppiato e alla stazione ferroviaria, l'ar-

chitrave rinnovato del trasporto pubblico locale. Le periferie e i quartieri periferici possono e devono poter fruire dei servizi di trasporto al pari delle zone centrali della città».

«Tutto ciò, magari attivando, in tempi brevi, di pari passo con la realizzazione del percorso Brt e in maniera sperimentale, il servizio di trasporto pubblico a chiamata su prenotazione. Un servizio prenotabile telefonicamente o con app dedicata. Una città smart, vivibile e forse meno polemica» conclude Trina. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Io sto con i cittadini Altri con chi stanno?»

La polemica Velenosa replica di Bortone al collega di partito Dino Iannarilli

BOTTA E RISPOSTA

■ Giovanni Bortone non ci sta e replica a Dino Iannarilli, che aveva confesato le sue prese di posizione sulla mobilità, dicendo sostanzialmente che non sono quelle della Lega, che è vicina al sindaco Mastrangeli.

«Nel leggere il comunicato pubblicato sugli organi di stampa - dice Bortone - mi sono soffermato con particolare interesse sulle "mirabili" lezioni di politica, che potrebbero essere raccolte in un volume da sottoporre a chiunque si avvicini a questa passione, come esempio da non prendere in consi-

derazione. Mi riferisco a quanto dichiarato dal consigliere Iannarilli. Nelle sue parole ho trovato riferimenti, neanche troppo velati, alle esternazioni da me fatte in questi giorni sulla disastrosa gestione del partito sulla città di Frosinone. Il consigliere di Frosinone parla di "adesione ad un altro gruppo" e di "presunto sdoppiamento di personalità politica".

Contrariamente a quanto asserito dal consigliere Iannarilli, che dimostra di non conoscere lo statuto che regola il Consiglio comunale rilevo che i gruppi consiliari che si sono costituiti, sono quelli usciti dalle urne ed io ne faccio legittimamente parte essendo stato



Il capogruppo della Lega Giovanni Bortone e il consigliere Dino Iannarilli

indicato capogruppo dai consiglieri eletti e non ho nessuna intenzione di rinunciare; il consigliere e i suoi suggeritori possono mettersi l'anima in pace. Anche se quando mi è stata tolta la delega il partito che oggi si ricorda di me non solo non mi ha difeso, ma non ha avuto neanche la compiacenza di fare una telefonata, evidente ipocrisia degli altri esponenti della Lega di Frosinone».

«Se poi - prosegue Bortone - vo-

gliamo parlare di sdoppiamento politico allora colgo l'occasione per chiedere un chiarimento: la Lega a Frosinone è anti Vannacci o pro Vannacci? Perché mi pare che un candidato alle scorse europee, sostenuto dal Coordinatore Provinciale abbia dichiarato espressamente di essere l'anti Vannacci. Delle due l'una: o si è pro Vannacci e quindi pro Salvini o si è contro Vannacci, quindi, contro Salvini, chi me lo può spiegare? Peraltro,

La stiletta:
«Io una meteora? Certamente ma sono in buona compagnia»

non sono mai uscito dal gruppo della Lega né ho aderito ad un altro gruppo. Anzi sta cercando di raccogliere le istanze dei cittadini che mi hanno votato democraticamente sbarrando il simbolo della Lega e che oggi non sono d'accordo con le scelte che l'amministrazione sta assumendo e della posizione del loro partito. Il partito dovrebbe, invece, apprezzare lo spirito di critica costruttiva con cui svolgo il ruolo di consigliere. Evidentemente si preferiscono i soldatini. Ricordo a me stesso che in questo mondo siamo tutti meteore... chi a palazzo Munari chi altrove».

«In pochi invece stiamo in pace con la coscienza perché abbiamo il coraggio di agire nell'interesse della collettività» chiude Giovanni Bortone. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Venturi: manca un'idea di città

L'intervento Le riflessioni del consigliere comunale di opposizione sullo stato in cui versa ormai da anni il capoluogo
Dalla beffa delle elezioni provinciali alla tenuta della maggioranza. Per non parlare della dispersione scolastica e del Brt



Un panorama di Frosinone e sotto il consigliere comunale di minoranza Norberto Venturi

LA LETTERA

NORBERTO VENTURI

Un articolo apparso sulla stampa dal titolo "Eclissi della buona politica. Il capoluogo è un caso" mi offre l'opportunità di alcune riflessioni. È innegabile, a meno di non negare l'evidenza, che la città di Frosinone vive una mediocrità e una stanca quotidianità che la rendono poco appetibile ai giovani. Urbanisticamente uguale a quella che conosciamo da troppi anni, culturalmente poco vivace, imprenditorialmente con picchi elevatissimi ma mediamente poco attrattiva, ripiegata ed a volte ostaggio di riti politico/personali.

Non è il caso di richiamare le graduatorie nazionali di vivibilità, di efficienza dei servizi, di inquinamento, di innovazione che ci vedono stabilmente nelle posi-

zioni di retrovia. La mancanza di iniziative culturali e di socialità fanno sorgere forte il dubbio: la funzione di Frosinone capoluogo ha un valore solo amministrativo, non certo di città comunque più rappresentativa e trainante di un territorio.

Sono all'opposizione di questa amministrazione come delle due precedenti, però non ho fatto di questo, che comunque è un democratico risultato elettorale, una pregiudiziale a dare il contributo e anche il sostegno disinteressato, alle iniziative di grande respiro e comunque miranti a definire e individuare un vero progetto di città. La dispersione scolastica a Frosinone è ben più alta della media nazionale e i servizi sociali come risposta ad una città che si impoverisce sempre di più sono trascurati o nel migliore dei casi inadeguati. Frosinone non è certo città capoluogo

dal punto di vista della rappresentanza politica.

Ne sono la testimonianza le ultime elezioni provinciali, ma lo sono per certi versi anche le elezioni regionali e politiche tranne rare eccezioni. Insomma, un capoluogo che nominativamente lo è ma in pratica è una piccola area di consenso politico, fondamentale in alcuni casi come le elezioni provinciali, per l'affermazione di strategie politiche del tutto estranee agli interessi della città di Frosinone e che riducono la possibilità di sviluppo. Il risultato delle ultime elezioni provinciali è emblematico soprattutto per le modalità con cui si svolgono le elezioni provinciali stesse. Il voto ponderato, che dà enorme peso alle città più grandi del territorio provinciale, avrebbe potuto consentire una larga rappresentanza di consiglieri comunali di Frosinone nell'assemblea provinciale, invece nessun rappresentante della città capoluogo è previsto il quell'assemblea.

I trasformismi tipici della politica ne hanno fatto ancora una volta una città di sconfitti. Emblematico è stata l'idea di realizzare un'area ampia intercomunale, formalizzata con una commissione ad hoc, che ha trovato il consenso di tutte le realtà politiche presenti in Consiglio. Sarebbe un coinvolgimento economico e amministrativo che come da più parti è stato detto costituirebbe l'unica vera e possibile novità progettuale di miglioramento del territorio a livello economico, culturale, organizzativo e di rappresentanza territoriale (area vasta).

La presenza nel consiglio provinciale di un rappresentante del consiglio comunale di Frosinone, senza dubbio poteva essere un contributo alla realizzazione di questo progetto e favorire l'integrazione soprattutto in termini di servizi tra comuni adiacenti al capoluogo e convincere anche i più riluttanti della bontà del progetto. Questa è responsabilità di tutte le forze politiche.

Non possono passare inosser-

vate le critiche anche aspre nei confronti del sindaco, provenienti dalla sua stessa maggioranza. Tali critiche vertono principalmente sul Brt che oggettivamente rappresenta ancora oggi un'opera tanto importante quanto confusa sia nella fase progettuale che realizzativa.

La critica principale che mi sento di sollevare è il metodo di lavoro che si è voluto adottare finora, chiuso alle riflessioni ed al confronto soprattutto in consiglio comunale.

Non ho alcuna difficoltà nel riconoscere al sindaco Mastrangleli una formazione culturale sensibile all'ambiente, alla qualità della vita, alla necessità di radicali iniziative contro l'eccesso di auto (tra le più alte in Italia) che soffoca la città. Io sono convinto della sensibilità civica del sindaco. Ma questi obiettivi possono essere raggiunti con un progetto complessivo di città che possa ricucire urbanisticamente (zone di degrado che fanno da cornice talvolta ad aree di nuovi insediamenti) e socialmente la città. Un'idea di città ed un metodo di lavoro che abbia come base il confronto in primis le sedi istituzionali. Su questi temi esiste una responsabilità precisa anche delle opposizioni. Come del resto sulla sanità dovrebbe esserci maggior dibattito in Consiglio comunale. È vero che le modifiche successive alla legge 833 di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale, che era nata con una fortissima impronta di decentramento e territorialità, hanno portato ad una totale regionalizzazione poco rispettosa delle aree più periferiche; tuttavia anche in questo campo l'assemblea comunale, che a Frosinone è rappresentata dal 25 % di personale sanitario, ha il diritto-dovere di esercitare l'azione che gli è stata assegnata di controllo, proposta, rivendicazione nei confronti del livello regionale.

Sono convinto che si possa fare. ●

«Urbanisticamente uguale a quella che conosciamo e culturalmente poco vivace»



«I trasformismi tipici della politica ne hanno fatto ancora una volta una terra di sconfitti»

MF Banking Awards La Bpf prima nella regione Lazio

La cerimonia La Banca Popolare del Frusinate premiata come eccellenza
La speciale classifica redatta ogni anno dal quotidiano Milano Finanza



IL PREMIO

Gli MF Banking Awards sono giunti quest'anno alla ventunesima edizione, un traguardo importante che conferma il valore dell'iniziativa. L'evento, organizzato come di consueto da MF-Milano Finanza con la collaborazione di Accenture e del gruppo Class, rappresenta uno degli appuntamenti annuali più di rilievo per il settore bancario italiano. Svanate le categorie di premio con cui, qualche giorno fa, sono state riconosciute le eccellenze e le innovazioni degli istituti di credito italiani

IL RICONOSCIMENTO

La Banca Popolare del Frusinate è la miglior banca del Lazio. Grazie alla posizione di vertice che ricopre nella classifica redatta da Milano Finanza nello speciale "Atlante delle Banche leader - 2023/2024", che raccoglie i dati di tutti i migliori istituti bancari, si attesta come eccellenza regionale.

La migliore banca del territorio in ambito regionale, un risultato straordinario, che premia il grande impegno sia della governance che di quanti lavorano nell'istituto di credito. Personale eccellente impiegato nelle diverse filiali distribuite tra la provincia di Frosinone e le tre sedi della capitale.

Alla Banca Popolare del Frusinate è stato consegnato nei giorni scorsi a Milano il premio "Eccellenze Regionali - Lazio", in occasione della cerimonia di premiazione per i "Milano Finanza Global Awards 2024 - Le eccellenze del settore bancario", un evento promosso e organizzato dal quotidiano Milano Finanza, con la collaborazione di Accenture e del gruppo Class, giunto alla ventunesima edizione.

La cerimonia di assegnazione dei riconoscimenti dedicati alle aziende creditizie e ai personaggi del mondo bancario si è tenuta davanti a una prestigiosa platea costituita dai maggiori rappresentanti del mondo finanziario. L'evento si è svolto all'Istituto dei Ciechi, con una cena di beneficenza avente come charity



partner dell'iniziativa Wamba ETS, associazione che sostiene progetti internazionali nei settori dell'assistenza sanitaria e sociale. La serata delle premiazioni è stata aperta dai saluti del presidente dell'ABI Antonio Patuelli e la Banca Popolare del Frusinate ha potuto ritirare, nelle mani del direttore generale dott. Domenico Astolfi, l'ambito premio.

Un premio prestigioso che valorizza le banche locali, in grado di offrire tutti quei servizi che i

grandi istituti bancari non riescono a garantire. Banche considerate "minori" semplicemente sotto il profilo dei numeri, ma che rivestono un ruolo fondamentale nello scenario finanziario nazionale.

Tutto questo perché le grandi banche molto spesso per ovvie ragioni non riescono a soddisfare in pieno le richieste del territorio. Da qui il ruolo degli istituti locali, con il sostegno alle famiglie e alle piccole e medie imprese, con la creazione di posti di la-

avoro sul territorio e con un continuo stimolo per l'innovazione. A tutto ciò si aggiunge - e Banca Popolare del Frusinate ne fa un punto d'onore - la vicinanza ai più giovani con le borse di studio, prodotti finanziari studiati ad hoc, oltre al sostegno all'intero territorio dal punto di vista culturale, sportivo e sociale, non soltanto nei periodi di emergenza ma in maniera assolutamente costante.

L'evento è stato ripreso dalle testate della casa editrice MF/Milano Finanza e del canale televisivo Class Cnbc, a conferma della rilevanza del premio e dell'organizzazione.

Il "MF Banking Awards 2024" si è rivelato anche un'occasione importante di confronto per tutta la comunità bancaria. La cerimonia ha infatti ospitato le migliori realtà che, negli ultimi dodici mesi, hanno raggiunto risultati di eccellenza nel proprio ambito di riferimento.

Il direttore generale Domenico Astolfi, con orgoglio ha rappresentato il ruolo fondamentale della BpF sul territorio sottolineando le grandi iniziative sia per i soci sia per i clienti. Questo premio ribadisce ancora una volta la volontà della Banca Popolare del Frusinate di dare efficaci risposte e di avere una gestione trasparente e sempre più attenta alle esigenze degli stakeholder. La Banca Popolare del Frusinate coniuga tradizione e innovazione, mantenendo un forte legame con il territorio e al contempo offrendo servizi evoluti e dematerializzati. «La nostra missione - ha sottolineato il dott. Astolfi - è quella di offrire credito su misura, quasi sartoriale, sempre nel rispetto delle normative e delle regole di vigilanza. In un contesto competitivo come quello attuale, ci impegniamo costantemente a mantenere un'attenta gestione dei costi e a massimizzare i rendimenti per i nostri clienti. Crediamo fermamente che le banche popolari siano una risorsa fondamentale per il territorio. Per questo è essenziale che vengano tutelate e protette, affinché possano continuare a sostenere le comunità locali e a promuovere lo sviluppo economico e sociale. Siamo fieri di questo premio e proseguiamo con la certezza di poter dare ancora tanto al nostro territorio in termini di opportunità e sostegno, continuando a lavorare bene per fare ancora del bene».

Proseguiamo con la certezza di poter dare ancora tanto al nostro territorio
Domenico Astolfi
Direttore generale

Alcuni momenti della cerimonia degli MF Banking Awards che si sono svolti nei giorni scorsi. Sopra il direttore generale della Banca Popolare del Frusinate Domenico Astolfi dopo aver ricevuto il riconoscimento



L'intervento L'analisi del segretario del circolo Fionda: consolidare il ruolo del partito nella politica locale

LA POSIZIONE

«Uniti si vince, divisi si perde. Non certo un'unità fine a se stessa ma costruita sui bisogni concreti delle persone. È la base su cui poggiare il tesseramento 2024 del Partito Democratico a Cassino come pure le sfide del circolo locale, soprattutto quelle concepite per consolidare l'enorme risultato di Enzo Salera alle ultime amministrative.

Il segretario Romeo Fionda riflette su un progetto politico che faccia tesoro proprio dell'esperienza comunale ma che sappia guardare anche ai processi che hanno portato a svolte e cambiamenti importanti in tutta Europa. Esperienza di cui far tesoro.

Le elezioni politiche in Inghilterra e in Francia, ad esempio, «dimostrano che è possibile costruire alternative alla Destra e alle forze conservatrici e populiste».

In Inghilterra gli elettori britannici, «con un voto plebiscitario ai laburisti, hanno inferto una severa bocciatura ai Conservatori al potere da quattordici anni. In Francia la Destra è stata sconfitta. Un responso netto e inequivocabile che nel secondo turno delle elezioni ha visto premiata dagli elettori la convergenza tra Nuovo Fronte Popolare e Centro nel fermare l'ondata nera del Rassemblement National.

La vera unità

La ricerca dell'unità è stata positiva, ma nasce più sull'onda di una contingenza - fermare l'estrema destra - che su una convergenza programmatica reale.

Noi, in Italia, siamo più avanti perché finalmente tutti convinti, moderati e progressisti, che l'unità vada ricercata su un progetto condiviso per il nostro Paese e per l'Europa. Mettersi insieme «Per» qualcosa, qualifica il nostro percorso, fa la differenza e rende anche più forte la nostra battaglia contro i sovranisti perché parla ai bisogni delle persone».

Il progetto

Romeo Fionda lavora a un Pd capace di rilanciare il suo progetto, sui temi che interessano i cittadini, rivolto a dare un futuro sereno e sicuro per le aspettative di ciascuno. «In ragione di queste considerazioni deve continuare il lavoro svolto e fatto in campagna elettorale, al fine di costruire un'agenda "Per" alternativa a quella del governo: contrasto sui tagli alla sanità pubblica che sta portando avanti il governo Meloni, mentre le persone aspettano mesi per la possibilità di avere l'appuntamento per una visita medica specialistica; condividere l'idea che la scuola pubblica sia la prima grande leva di emancipazione sociale; punto essenziale che è il grande assente delle politiche della destra che sta negando il futuro alle nuove gene-

Pd, nuove sfide e tesseramento Ecco tutte le tappe



razioni; questo governo non ha investito un solo euro sul diritto allo studio; individuare politiche industriali efficienti; il governo Meloni non ha una idea sulle politiche industriali che servono al Paese e per attuare/guidare la conversione ecologica; lavoro dignitoso con regole e controlli per evitare la tragedia delle morti bianche; salario minimo, una proposta che sancisce un principio base: sotto i 9 euro l'ora non è lavoro ma sfruttamento; una risposta a milioni di persone che, pur lavorando, non riescono ad arrivare alla fine del mese. La destra, che ha affossato

in Parlamento la precedente proposta, dica con chiarezza ai cittadini italiani da che parte sta, se da quella di chi sfrutta o di chi lavora».

Obiettivi - spiega ancora il segretario del circolo - che possono essere raggiunti se sostenuti da un ampio fronte di forze democratiche e progressiste disposte a costruire un programma riformista condiviso. «Le coalizioni, come dice la segretaria Schlein, si fanno tra diversi, ma si può e si deve trovare un punto di equilibrio.

Grazie soprattutto al Pd di Schlein, si è aperta una fase nuo-

va che non è una formula, ma un processo finalizzato a costruire l'alternativa di governo, in stretto rapporto con il Paese, su un'agenda chiara.

Il tempo dei veti è finito con l'esito delle europee: il Pd è al 24%, cinque punti in più rispetto alle politiche di un anno e mezzo fa; «voto che parla chiaro e definisce i valori». Rimane preoccupante il dato dell'astensionismo che chiama tutte le forze politiche ad un lavoro per ricucire la distanza che si è prodotta con quelle persone che pensano che il loro voto non faccia più la differenza.

Confronto sui progetti, dialogo aperto; ricordandoci, tutti, che uniti si vince, divisi si perde - non bisogna rincorrere l'unità fine a se stessa ma bisogna costruirla sui bisogni concreti delle persone.

Senza proporre veti e senza surlibri».

Il caso Cassino

E ancora: «Lo so, molte volte ripetiamo queste parole, ma almeno a Cassino, per quello che è di competenza dell'Amministrazione comunale queste cose non le abbiamo solo dette, ma fatte.

Il risultato delle elezioni comunali di Cassino conferma la validità delle scelte compiute per costruire una forte e credibile coalizione.

Il sindaco Salera è stato e rimane il perno di questa alleanza. Il suo prestigio per le sue qualità politiche - amministrative ha garantito un risultato straordinario, oltre il 60%.

Si sono ottenuti sotto la sua gestione risultati eccellenti e oggi, dopo la riconferma di questa amministrazione, prosegue la realizzazione del programma presentato agli elettori».

No alle diatribe inutili

Per Fionda bisogna andare avanti senza perdersi «in fumose considerazioni e diatribe provinciali, Enzo Salera è un dirigente del Pd forte, autonomo e autorevole.

Il circolo del Pd di Cassino, considerato questi positivi risultati nelle recenti elezioni, è pronto alle sfide per consolidare il suo ruolo nella politica cittadina e provinciale».

Le tappe

Nei prossimi giorni il circolo sarà impegnato sia con il tesseramento 2024 sia per definire un programma di appuntamenti e di iniziative, «inoltre, inizieremo la raccolta delle firme per il referendum contro l'autonomia differenziata/la secessione leghista che spacca in due il Paese, aumentando il divario sui servizi essenziali tra nord e sud. Autonomia che anche al nord spaventa le imprese; vuol dire, ad esempio, 20 politiche diverse sulla energia, quando invece avremo bisogno di una politica comune europea per riuscire a risparmiare i costi in bolletta».

«Andare avanti senza perdersi in fumose considerazioni e diatribe provinciali»



«Uniti si vince, divisi si perde, l'unità va costruita sui bisogni delle persone»

Istituto comprensivo due Una scuola all'avanguardia

La vetrina Ha ottenuto un importante riconoscimento
È capofila del polo di orientamento artistico e performativo

SORA

ENRICA CANALE PAROLA

■ La scuola che non va in vacanza. Impegno e professionalità. La dirigente scolastica Maddalena Cioci ha espresso tutta la sua soddisfazione per l'importante riconoscimento per l'IC Sora 2.

«Si porta a conoscenza di tutto il personale scolastico e delle famiglie che con decreto protocollo 1048 del primo luglio, l'istituto comprensivo Sora 2 ha conseguito il riconoscimento di scuola capofila del Poap Lazio-provincia di Frosinone (Polo orientamento artistico e performativo, previo riconoscimento da parte dell'ufficio scolastico regionale) con grandi prospettive di crescita della cultura umanistica, della valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della

creatività - ha detto la preside - Orgogliosi e sinceramente proiettati verso un futuro nella costruzione di nuove competenze ed esperienze per gli alunni dell'IC Sora 2 e degli Istituti in rete, siamo felici di condividere la responsabilità dell'impresa con tutta la città di Sora e comuni limitrofi». Una scuola che si anima anche a luglio. Lo scorso 9 luglio appunto hanno preso il via le selezioni per il musical dell'IC Sora 2 con giuria di eccellenza presieduta dalla dottoressa Alessia Gatta, direttrice del Brancaccio Danza. L'incontro si è tenuto nella palestra del plesso

**«Proiettati
nella costruzione
di grandi
esperienze
per i nostri alunni»**

San Rocco dove hanno avuto inizio le selezioni per partecipare al musical finanziato con il progetto "Iocreo-Siae" aperto agli alunni iscritti all'IC Sora 2 per l'anno scolastico 2024/2025 alle classi 3°, 4° e 5° primaria di ogni plesso e tutte le classi di secondaria di I grado San Rocco/Carrello.

«I ragazzi hanno sostenuto l'audizione con determinazione e serietà. Alcuni scatti evidenziano l'impegno e la voglia di esercizi - ha continuato la dirigente scolastica Cioci - Siamo soddisfatti e sicuri che a settembre nelle nuove date del 9 e 14 si potrà rispondere a tutte e tante richieste di partecipazione che in una sola data non è stato possibile esaudire. Invitiamo quindi tutti gli alunni e per essi i genitori ad inviare la prenotazione. Grazie ancora per le belle immagini ed emozioni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La dirigente scolastica e la commissione riunite per le selezioni riguardanti il musical



Un tratto di via Roccatani a Sora

Erbaccia e sporczia nelle aree pubbliche E nessuno pulisce

Disagi soprattutto
durante lo svolgimento
del mercato settimanale

SORA

Il mercato del giovedì e le insidie di tutti i giorni. Fatto spiacevole la scorsa settimana su via Attilio Roccatani dove una coppia che stava passeggiando per il mercato si è ritrovata tra le spine. Marito e moglie stavano percorrendo il marciapiede, sulla loro destra le bancarelle. La zona è quella vicino al parco Valente. Mentre camminavano si sono imbattuti nelle spine che sporgevano lungo la strada.

La coppia non esclude azioni legali perché di certo quelle spine lì non dovevano esserci. Dal comune è stata prodotta settimana fa un'ordinanza a firma del sindaco Luca Di Stefano che impone ai privati di tagliare il verde che interessa aree pubbliche, quindi in questo caso i coniugi si dicono pronti a chiedere alle autorità competenti di intervenire per evitare disagi ad altre persone. Un pericolo che deve essere rimosso al più presto. Si attende un mercato accogliente

e non pericoloso. Con l'azione di controllo degli agenti della polizia locale le auto sui ponti d'accesso al mercato sono liberi; nessuno parcheggia più lì, tante le multe che sono fioccate il giovedì mattina a Sora. Una lezione che sembra esser stata compresa, tanto che l'accesso è libero e questo aumenta gli standard di sicurezza in caso d'arrivo di un mezzo di soccorso. Cosa diversa tra le bancarelle dove, ora che è estate, si stanno creando delle vere gallerie d'ombra con dei teli che vengono messi centralmente tra una bancarella e un'altra Lungoliri, proprio dietro la centrale piazza di Santa Restituta.

E poi con le alte temperature di questi giorni avere il parco Santa Chiara chiuso per lavori è un disagio perché non c'è una zona verde vicina al corso Volsci dove rinfrescarsi. Mancano anche i bagni chimici che dovrebbero essere collocati, visto che si tratta di un appuntamento/evento che richiama sempre centinaia di persone. Il primo cittadino ha assicurato che il mercato avrà il suo bagno pubblico che verrà riaperto una volta che i lavori nell'ex villa comunale saranno terminati. ● E.C.P.

Nuova veste per Ferentino alta I lavori sono terminati

L'opera Importante operazione di riqualificazione urbana
Gli interventi in centro sono stati finanziati con risorse del Pnrr

Ripristinati gli impianti
e i relativi allacci
idrici e fognari

LE OPERE

ALDO AFFINATI

■ Lavori conclusi e la parte alta di Ferentino presenta la sua nuova veste.

Parliamo di via Castel Sant'Angelo, via Colle Britti, i vicoli e le piazzette adiacenti che dominano il centro storico. Strade riselciate e sottoservizi tutti nuovi. Importanti lavori di riqualificazione urbana finanziati con risorse del Pnrr, permettendo alla città d'arte di poter disporre di un nuovo accesso turistico che collega via Novana a via Don Morosini.

L'intervento, nell'ambito de-

gli "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale" ha prodotto il ripristino degli impianti e relativi allacci idrici e fognari, della rete metanifera e della pavimentazione che copre tutta la sede stradale in pavé. Quattrocento metri di nuove tubazioni hanno sostituito



le precedenti obsolete. Il progetto, iniziato dalla precedente amministrazione comunale, pari a 536.621,36 euro, incassa il plauso del sindaco Piergianini Fiorletta e dell'attuale governo: «siamo soddisfatti del lavoro profuso dagli uffici coordinati dall'ing. Perciballi» sottolinea Fiorletta. Mentre Alessandro Rea, consigliere delegato, spiega: «è un'opera che dà lustro alla città.

Uno scorcio, quello di Colle Britti, che da via Novana conduce all'Acropoli, rappresenta un punto di riferimento per i tanti turisti che visiteranno Ferentino». Soddisfatto anche il consigliere delegato alla cultura Luca Zaccari: «la riqualificazione urbana della parte alta di Ferentino, trova la sua logica e diviene strategica attraverso la sinergia che può svi-



Via Castel Sant'Angelo a Ferentino

luppate in collegamento con la riscoperta dei siti culturali e storici della nostra città». Lo stesso Zaccari annuncia un convegno sabato, a palazzo Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti, con la partecipazione dell'assessore regionale all'urbanistica Pasquale Ciacciarel-

li. Tema dell'incontro: «la riqualificazione di parte della città e di palazzo Innocenzo III.

Un disegno che rappresenterà il volano per la crescita culturale e turistica di Ferentino».

Ok al piano dei rifiuti Nessun aumento della Tari

L'assise Se ne è discusso nel consiglio comunale di giovedì
La nuova maggioranza ha approvato anche gli equilibri di bilancio

BOVILLE ERNICA

NICOLETTA FINI

Comunicazioni del sindaco per il riassetto di Giunta ed elezione del nuovo presidente del Consiglio, conseguente alla mozione di sfiducia contro Martina Bocconi. Ma anche l'approvazione del piano economico e finanziario dei rifiuti che non prevede aumenti della Tari. L'approvazione degli equilibri di bilancio con 480.000 euro ottenuti dal Pnrr per l'ampliamento dell'asilo nido a Santa Liberata e una variazione di bilancio di poche migliaia di euro per ottemperare a due sentenze.

Sono questi gli argomenti che hanno caratterizzato il primo consiglio comunale, giovedì sera, dopo il "ribaltone" politico effettuato dal sindaco Enzo Perciballi e dalle due consigliere ormai di maggioranza Stefania Venditti e Angela Venditti che, votando a favore del bilancio consuntivo lo scorso dieci giugno, hanno evitato la caduta dell'amministrazione

Perciballi.

Durante il consiglio, sono stati, dunque, approvati il piano economico e finanziario dei rifiuti, e gli equilibri di bilancio. «Questi passaggi dimostrano la continua attenzione dell'amministrazione allo scopo di migliorare la fornitura dei servizi e la qualità della vita. Sono fiducioso che questa nuova Giunta lavorerà con dedizione per rispondere alle esigenze dei cittadini - ha detto il sindaco Enzo Perciballi - Non abbiamo aumentato la Tari e abbiamo ottenuto finanziamenti importanti per l'ampliamento dell'asilo nido, dimostrando il nostro impegno a favore della collettività». Il primo cittadino ha ringraziato il tecnico comunale e quanti si sono prodigati per arri-

**Variazione
di 480.000 euro
ottenuti dal Pnrr
per l'ampliamento
dell'asilo nido**

vare a questo risultato. La seduta di giovedì si è aperta con l'intervento di Perciballi che ha comunicato all'assise il riassetto della Giunta: i nuovi assessori sono Giacomo Iozzi che subentra a Rocco Picarazzi a cui restano le sue deleghe fra cui il Bilancio, la già consigliere di minoranza Angela Venditti assessore ai Servizi sociali, mentre a Stefania Venditti vanno le deleghe, fra cui quella ai Lavori pubblici, senza assessorato. L'altro assessore era già rimasto in carica durante la crisi politica: Anna Maria Fratarcangeli, con Cultura Turismo e altro, che nel frattempo era stata nominata anche vicesindaco. Mentre Adriano Ferrante era stato nominato dopo le dimissioni degli assessori del gruppo "Per Boville". Dopo la mozione di sfiducia contro Martina Bocconi, l'assise è passata ad eleggere la nuova presidenza: per la maggioranza Rocco Picarazzi presidente e Stefania Venditti vice presidente vicario e per l'opposizione vice presidente Memmo Di Cosimo. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il consiglio comunale che si è riunito giovedì scorso

«Impianti, presto i risultati»

La replica Diego Bruni respinge le accuse di "Ceccano 2030" sulla manutenzione del campo di basket e di altre strutture
«Abbiamo fiducia nei giovani che danno continuità al nostro lavoro. Avremo le risposte della Regione entro la fine dell'anno»

CECCANO

Manutenzione degli impianti sportivi comunali, il delegato al ramo Diego Bruni, chiamato in causa da "Ceccano 2030", risponde alle accuse lanciate dal "collettivo" dopo che alcuni giovani avevano provveduto a tinteggiare e risistemare il campo di basket in via Matteotti.

«Siamo sempre stati fiduciosi dei nostri giovani - esordisce Bruni - Ma siamo ancor più contenti nel sapere che tanti ragazzi hanno voglia di fare, di emergere e garantire continuità e buon governo a quanto ha fatto finora la nostra Amministrazione. Tuttavia, è soltanto una prima fase quella avviata dai giovani. Per la

verità, siamo in attesa di risposte dalla Regione Lazio, che molto probabilmente arriveranno entro la fine del 2024. Non solo per il campo di basket, ma anche per il campo Avis di beach volley e l'impianto "Protani" di calcio a 5 nel quartiere Di Vittorio. In proposito - sottolinea il delegato allo Sport - ricordo che il campo "Protani" ha avuto come ultimi ospiti proprio i ragazzi del "Ceccano Futsal", sodalizio di calcio a 5 del quale ero dirigente e che ha disputato due stagioni su quell'impianto sofferendo a proprie spese alla carenza di manutenzione dell'allora Amministrazione di centrosinistra, senza destare alcuna meraviglia. Quello che suona strano è che la denuncia parte da chi ha lascia-

to, nell'ormai lontano 2015, le strutture sportive in condizioni pessime e che noi oggi stiamo portando a nuova vita, come lo stadio "Popolla" per esempio, per il quale cittadini e molti addetti ai lavori ci fanno i complimenti. E questo al contrario di chi continua a parlare male della nostra città e che per quarant'anni ha pensato di amministrare Ceccano accendendo 120 mutui e lasciando un bilancio in

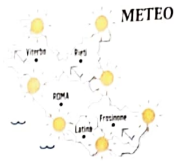
condizioni vergognose». Quindi, Bruni conclude con una stoccata la sua replica: «D'altronde, parliamo di gente che avrebbe preferito lasciare ancora oggi il "Popolla" in terra battuta. Noi, invece, la pensiamo diversamente e il prossimo futuro ci darà ragione. In merito ai Pnrr sullo sport, suggerisco loro di tornare indietro di qualche anno e studiare bene la materia. Noi l'abbiamo fatto e i Comitati regionali con i quali siamo stati in contatto si sono complimentati per i progetti sportivi che abbiamo presentato e che meriterebbero di essere finanziati. In realtà, per dirla tutta, i nostri detrattori non sanno neppure di che cosa stanno parlando». ● Ar.Bo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il delegato allo sport:
«Chi ci attacca
preferirebbe oggi
lo stadio "Popolla"
in terra battuta»**



Il consigliere delegato allo Sport **Diego Bruni**. A sinistra, il campo da basket risistemato in via Matteotti



E' arrivata **RIDUCO!**
La nostra carta con
fatturazione tracciata e
riduzione CO2 certificata ✈️

Redazione: Tel. 06 47201 - frosinone@ilmessaggero.it

Dilettanti
Fusione tra Alatri e Guarcino, polemica del tifo verderosa
Paniccia a pag. 33



Ciclismo
Erazioni a La Ciociarissima, sul traguardo di Sora vince Nembrini
Andrelli a pag. 33



Serie B
Frosinone, verso il primo test
Mercato, Ambrosino a un passo
Inizia oggi la seconda settimana di preparazione del Frosinone a Fiuggi, mercoledì prima amichevole. Mercato, vicino il primo innesto per l'attacco Cobellis a pag. 33

Adesca uomini di nascosto con i social della compagna

► Non aveva mai confessato di essere omosessuale: lasciato e denunciato

La loro relazione era tutto fuorché intima, convivevano ma lui non si avvicinava mai e la compagna pensava di essere inadeguata. Fino a quando ha scoperto la verità: l'uomo con il quale da cinque anni viveva nella stessa casa era omosessuale e non glielo aveva mai confessato. A scoprirlo è stata lei stessa, quando si è resa conto che i suoi profili social erano diventati inaccessibili perché hackerati. A quel punto si è rivolta a un amico con

conoscenze informatiche che ha sbloccato l'accesso e ha fatto venire a galla l'amara verità. Usando i social della compagna, infatti, il convivente cercava di adescare altri uomini. Messaggi piccanti in chat, lasciati da chi credeva forse di avere a che fare con lei e invece era stato adescato dal compagno. La donna ha sporto denuncia per l'hackeraggio del profilo, la sostituzione di persona e chiesto i danni. La relazione è finita.

Mingarelli a pag. 31

Ladri anche in uno studio medico



Furti senza sosta stessa banda in azione tra Arpino e Isola Liri

Ladri ancora in azione tra Arpino e Isola del Liri, altre case svaligate e nel mirino questa volta anche uno studio medico a Casalvieri. Cresce l'allarme.

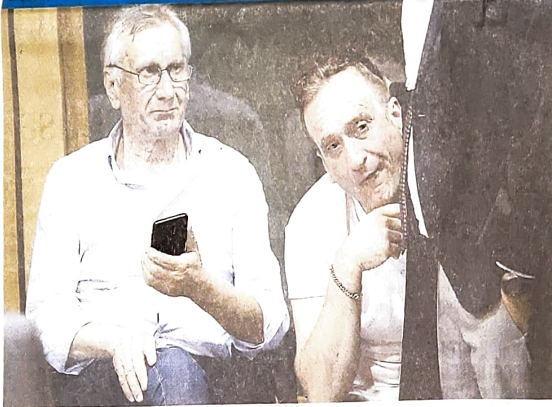
Pugliesi a pag. 30

«Parcheggio senza estintori» Polemica ad Anagni

Un parcheggio messo a nuovo, ma, almeno per il momento, mancano gli estintori. È la polemica sollevata ad Anagni dagli esponenti dell'associazione Anagni Siamo noi, che da tempo si occupa di mettere in evidenza pecche e mancanze delle principali infrastrutture della città. Tra queste, il parcheggio di San Giorgetto. Si tratta di quello principale della città dei metri, posto a poche centinaia di metri dall'ex ospedale. Nelle ultime settimane è stato oggetto di un'azione di manutenzione accurata. Però, come hanno sottolineato gli esponenti dell'associazione, mancano tutti quanti gli estintori. «Mi informerò subito» ha assicurato il sindaco. L'obiettivo è risolvere la situazione.

Carnevale a pag. 31

Omicidio Mollicone, domani conferenza della famiglia assoluta



Mottola, dieci anni sotto accusa

Sono stati sotto accusa per dieci anni, assolti in primo e secondo grado e domani racconteranno la loro verità. Attesa per la conferenza stampa della famiglia Mottola. Simone a pag. 30

Torna in paese l'antico orologio restaurato del campanile

TRIVIGLIANO

L'antico orologio campanario è tornato alla comunità. Si è svolta ieri mattina la cerimonia che ha accolto il macchinario a pendolo totalmente restaurato e donato alla cittadina dalla famiglia Pacifici. Dopo la messa celebrata da don Rosario nella chiesa di S. Maria Assunta, di cui fa parte il campanile che ospitava, dal Seicento fino al 1974, l'antico orologio, il sindaco Gianluca Latini ha organizzato una breve e toccante cerimonia per ringraziare la famiglia Pacifici per il bellissimo gesto nei confronti dei concittadini. C'erano anche tanti ragazzi della parrocchia, chiamati a raccolta da

don Rosario, che hanno fatto molte domande al restauratore per appagare le proprie curiosità. A Federico Pacifici, Severina Pacifici, al restauratore Stefano Norcia e al mediatore tra le parti, Andrea Cavartoria, è stata consegnata una pergamena dall'amministrazione come segno di riconoscenza "per aver contribuito a preservare la memoria storica e aver arricchito il patrimonio culturale collettivo". L'antico orologio del XVII secolo, tornato a splendere e funzionare, è stato posizionato all'interno del museo della civiltà contadina, andando ad arricchire la struttura già di per sé molto ricca di curiosità sui vecchi mestieri contadini e sulla vita di un tempo. Ricordiamo che tutto nasce quan-

do Federico Pacifici, dovendo vendere un vecchio casolare in Toscana, ha svuotato la cantina ed ha notato un rottame. Si è ricordato che nel 1974 aveva guidato il furgone con cui suo padre Averardo e il cugino Andrea avevano portato nella casa di campagna l'antico orologio del campanile della chiesa di Trivigliano.

DONATO DALLA FAMIGLIA PACIFICI, È ESPOSTO NEL MUSEO LOCALE CERIMONIA IN PIAZZA



Un momento della cerimonia

In quell'anno, infatti, come in moltissime chiese italiane, vennero sostituiti gli antichi orologi a pendolo con quelli più moderni ed elettrificati. Come citato nel libro "Storia di Trivigliano" dell'ex sindaco Ennio Quatrana, infatti, un avo dei Pacifici era il "moderatore" dell'orologio: colui che per tre baiocchi caricava due volte al giorno il meccanismo. D'accordo con sua cugina Severina, Federico ha deciso di farlo restaurare, affidandolo all'esperto Stefano Norcia, di Rieti, che, dopo tre anni, ha chiamato per annunciare che era riuscito a farlo ripartire. A quel punto la famiglia Pacifici ha deciso di donarlo.

Andrea Tagliareri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE INDAGINI

Quattro incendi quasi in contemporanea che hanno messo a dura prova la macchina dei soccorsi. Ingenti i danni. Oltre alla distruzione di decine di boschi, vegetazione e macchia mediterranea, infatti, sono dovuti intervenire i mezzi aerei con notevoli costi. Sui quattro incendi sono in corso gli accertamenti dei carabinieri, poiché sarebbero tutti di origine dolosa. È caccia ai piromani. Fiamme e fumo, tra l'altro, sono stat favoriti dalle alte temperature e dal vento caldo presente ieri nelle aree colpite.

Emiliano Papitto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno degli interventi dell'elicottero per domare le fiamme

Piromani in azione danni a non finire

► Quattro incendi in contemporanea paura a Pastena, Vico, Fumone e Piglio

L'EMERGENZA

Giornata da dimenticare in provincia di Frosinone a causa degli incendi. Vigili del fuoco, volontari di protezione civile, carabinieri Forestali, polizia municipale e amministratori locali sono dovuti intervenire per fronteggiare l'ondata di incendi che ha colpito soprattutto la parte nord. Almeno quattro i grandi interventi che hanno costretto a chiedere l'aiuto dei mezzi aerei. Nel primo pomeriggio di ieri è ripartito con forza l'incendio a Fumone, in località Selva, che sabato aveva creato diversi problemi agli operatori che cercavano di spegnere le fiamme. Incendi a ridosso delle case, quando solo il tempestivo intervento dei soccorsi aveva impedito il peggio. Ma erano dovuti intervenire ben tre mezzi aerei, un Canadair e due elicotteri con decine di lanci prelevando acqua a Canterno. Dopo oltre quattro ore di lavoro e decine di ettari di vegetazione andata in fumo, la situazione era tornata tran-

quilla. L'incendio era sembrato di chiara origine dolosa ed era stato anche favorito dalle alte temperature e dal vento caldo. Ieri pomeriggio le fiamme sono invece ripartite, sempre nello stesso punto. Anche in questa occasione i soccorritori hanno dovuto far ricorso nuovamente al Canadair e agli elicotteri. Altre decine di lanci dei mezzi aerei e lavoro a terra per domare le fiamme. Mentre si lavorava a Fumone, è scoppiato un altro incendio questa volta sulle montagne di Vico Nel Lazio. Le fiamme in questo caso si sono subito allargate distruggendo una vasta macchia mediterranea. Decine di ettari distrutti ed anche in questo caso un Canadair in azione. Ma la giornata da incubo non era assolutamente finita. Un terzo incendio è stato segnalato dai cittadini di Piglio. Stava bruciando un bosco di pregio nella parte alta della cittadina. Anche qui l'allarme per le fiamme ha richiesto l'intervento di vigili del fuoco con più squadre e mezzi e della protezione civile. Ma non è bastato, è stato necessario un ulteriore intervento dall'alto. Un quarto incendio, inoltre, mentre si era la lavoro per spegnere i tre che erano in corso è partito nel territorio di Pastena.

CORRIERE DELLA SERA

Milano Via Solferino 28 - Tel. 02/63761
Roma Via Campana 50 c - Tel. 06/63761

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02/637610
mail: servizioclienti@corriere.it

SANMARCO
INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM



Aveva 53 anni
Si è spenta la stella di Shannen Doherty
di **Chiara Maffioletti**
a pagina 33

DATARO
L'esempio di due milionari virtuosi
di **Milena Gabanell** e **Andrea Priante**
a pagina 25

SANMARCO
INFORMATICA
SANMARCOINFORMATICA.COM

La Casa Bianca: inchiesta sulle falle dei servizi segreti. La ricostruzione dell'attacco. Morto un ex capo dei pompieri: ha protetto moglie e figlie

Trump, gli 007 sotto accusa

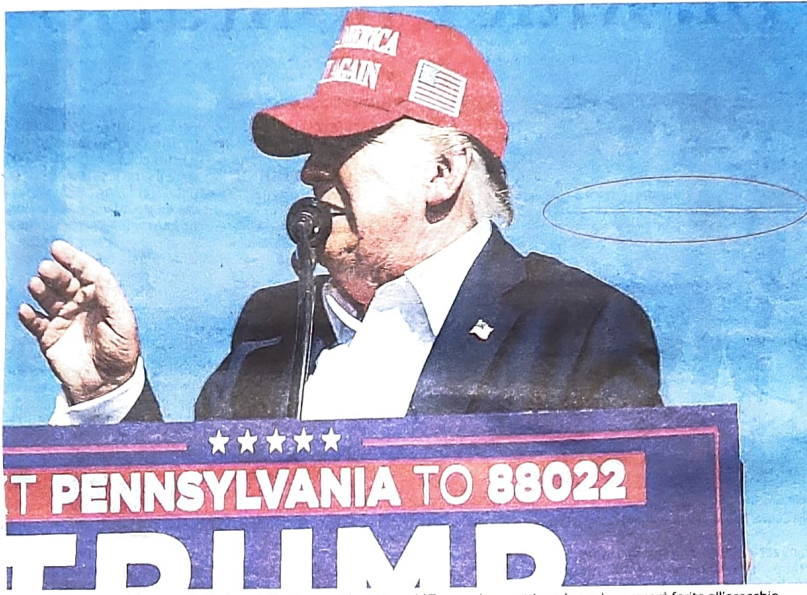
L'attentatore aveva 20 anni: gli spari da 120 metri, l'esplosivo a casa e nell'auto. Il tycoon: «Il male non vincerà»

PROVE DICAOS

di **Paolo Mieli**

Questione di un millimetro. Fosse andato a segno il colpo di Thomas Matthew Crooks, gli Stati Uniti sarebbero precipitati in una guerra civile. Probabilmente, con il caso Biden ancora in alto mare, sarebbero andate a monte le elezioni presidenziali previste per il prossimo 5 novembre. E con il sistema statunitense paralizzato, l'intero Occidente sarebbe stato messo in ginocchio. Più di quanto non lo sia già. Impossibile, allo stato attuale, che venga alla luce qualcosa di certo circa l'identità «segreta» (ammesso che ce ne sia una) dell'attentatore. Ci verranno forniti indizi di sue passate appartenenze per giorni e giorni. Per anni, per decenni. Resta il mistero di come Crooks, dotato evidentemente di un'ottima mira e di un'indiscutibile capacità di usare le armi, abbia potuto avvicinarsi indisturbato ad una distanza di centoventi metri dal bersaglio prescelto, appostarsi e sparare. Anche qui troveremo, come sempre è accaduto, decine di persone che diranno di aver visto, previsto, avvertito e di non aver ricevuto ascolto. Un copione stranota. Che ognuno di noi adatterà agevolmente alle proprie convinzioni preesistenti a molto prima che l'atto si compisse.

continua a pagina 28



La traiettoria del proiettile che ha colpito l'ex presidente Donald Trump che un attimo dopo si accascierà ferito all'orecchio di **Viviana Mazza** e **Guido Olimpico** da pagina 2 a pagina 15

IN PRIMO PIANO

TRE FOTOGRAFIE Il proiettile, lo sgomento, le striature

di **Paolo Giordano**

Un talento va senza dubbio riconosciuto a Donald J. Trump. Quello di saper generare, perfino suo malgrado, un numero di immagini iconiche, e di tale qualità, da non avere paragoni nel resto del mondo, forse nemmeno nella storia.

continua a pagina 13

INTERVISTA CON TAJANI

«Ora basta con i toni esasperati»

di **Adriana Logroscino**

L'attentato a Trump. Le armi all'Ucraina. Le nomine alla Ue. Il ministro degli Esteri Antonio Tajani si dice «allarmato» per quanto successo in Usa. Difende l'invio di armi in Ucraina. Infine invita i conservatori al bis per Ursula von der Leyen.

a pagina 15

VIOLENZA LA STORIA

E Reagan disse: ho dimenticato di scansarmi

di **Paolo Valentino**

a pagina 10

FERMATI GLI SPOT TV PIÙ DURI Biden ora è costretto a cambiare strategia La telefonata al rivale

di **Massimo Gaggi**

«È ora di mettere Trump al centro del bersaglio». Solo qualche giorno fa, accusato dal suo stesso partito di essere sempre più debole, ormai incapace di contrastare efficacemente il suo avversario nella campagna elettorale, Joe Biden aveva alzato il tono dello scontro accusando Trump di minacciare la democrazia americana.

continua a pagina 8

SCENARI POLITICI Gli estremismi e la demonizzazione degli avversari

di **Giannelli**

Violenza e politica: è irresistibile la tentazione di parlare di «virus americano», magari attribuendone la recrudescenza proprio a Donald Trump. Da Abraham Lincoln ai fratelli Kennedy e Martin Luther King, da Ronald Reagan all'attentato di sabato sera in Pennsylvania, la serie è lunga. Però etichette e semplificazioni sono pericolose.

continua a pagina 11



IL NUOVO LIBRO DI ROBERTO SAVIANO

ROBERTO SAVIANO

NOI DUE CI APPARTENIAMO

IN LIBRERIA E IN EDICOLA.

La Spagna spegne il sogno inglese

Iberici campioni d'Europa, per i rivali seconda sconfitta consecutiva in finale

di **Mara Gergolet**, **Carlos Passerini** e **Paolo Tomaselli**

La Spagna è campione d'Europa per la quarta volta. Per gli inglesi seconda sconfitta consecutiva in finale. Le Furie Rosse hanno vinto per 2-1. Iberici in vantaggio all'inizio della ripresa con Nico Williams. Poi il pareggio di un altro giovane talento, Palmer. Negli ultimi minuti il gol decisivo di Oyarzabal.

alle pagine 36 e 37 Bocchi

WIMBLEDON. L'OVAZIONE PER LA PRINCIPessa



E Alcaraz fa il bis davanti a Kate

di **Gaia Piccardi** e **Enrica Roddolo**

alle pagine 38 e 39

BADANTI? COLF?

GALLAS GROUP

Troviamo NOI la badante giusta per TE!

www.gallasgroup.it

BΞ Rebel
Pay per you

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Lunedì 15 luglio 2024

Oggi con *Affari&Finanza*

Inquadra il risparmio
sulla polizza auto



BΞ Rebel
Pay per you

Anno LVII - N. 27 - 10 Bolle € 1,70

Butler (Pennsylvania)
Donald Trump dopo l'attentato in cui è rimasto ferito all'orecchio

ESAMINATI
APPLICAZIONE



L'America al bivio

Il giorno dopo l'attentato la violenza politica incombe sulla campagna elettorale. L'Fbi indaga, è polemica sulle falle della sicurezza. Mistero sul movente dell'attentatore. Ha sparato dal tetto di un edificio, aveva anche degli esplosivi. Melania Trump: "Un mostro"

Trump: "Dio mi ha protetto". Biden: "È il momento dell'unità"

L'editoriale

Da Atlanta a Butler tutto è cambiato

di **Maurizio Molinari**

Nei sedici giorni trascorsi dal dibattito di Atlanta all'attentato di Butler la campagna presidenziale americana si è trasformata nello specchio spietato di una grande democrazia in pericolo. Perché la fragilità fisica del presidente Biden dimostrata sugli schermi della Cnn e la violenza politica che ha investito lo sfidante Donald Trump su un prato della Pennsylvania convergono nel generare timori e instabilità che fanno sentire gli americani in una situazione di bilico. Una nazione abituata ad aspettare, ogni quattro anni, le "sorprese d'ottobre" come gli eventi decisivi per la sfida sulla Casa Bianca deve prendere atto che ogni settimana oramai può fare la differenza e siamo ancora a ben quattro mesi dal voto. La scelta del ventenne Thomas Matthew Crooks di sparare da un tetto di Butler contro il candidato repubblicano alla Casa Bianca evoca il precedente di Dallas 1963.

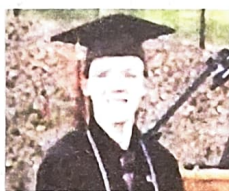
● a pagina 29

dal nostro inviato

Paolo Mastrolilli

MILWAUKEE - Da vittima predestinata di un complotto politico, ordito usando anche la giustizia come arma, a quasi martire della democrazia. Ha preso in prestito i toni biblici, Donald Trump, per usare la tragedia che lo ha sfiorato allo scopo di riorientare la campagna.

I servizi - da pagina 2 a pagina 17



▲ **L'attentatore Thomas Crooks**, 20 anni, iscritto ai repubblicani

Thomas, un nerd di destra bullizzato al liceo

dalla nostra inviata
Anna Lombardi ● a pagina 6

Richard Ford: "Sbaglia chi pensa che il tycoon sia favorito"

di Antonio Monda
● a pagina 13

Il commento

Il sangue e la responsabilità

di **Ezio Mauro**

Il sangue e gli spari tornano a marchiare la competizione elettorale per la Casa Bianca e l'incubo americano della violenza riemerge dalla cronaca e dalla storia, fermandosi a un centimetro dal delitto politico.

● a pagina 29

L'analisi

L'esibizione del corpo ferito

di **Corrado Augias**

La reazione di Donald Trump al colpo che gli ha sfiorato l'orecchio destro è stata fulminea, nessun ragionamento, puro istinto. Come mostrano le immagini, quando ha avvertito un bruciore, s'è toccato la parte.

● a pagina 16



Con l'Intelligenza Artificiale puoi guardare la tv con Poppicorno.

Ma con l'Intelligenza Reale puoi risparmiare sulla polizza auto.

Comprala su berebel.it

BΞ Rebel
Pay per you

Europei



La Spagna di Yamal campione d'Europa battuta l'Inghilterra

dai nostri inviati
Currò e Gamba ● nello sport

Addio "Brenda" Shannen Doherty non ce l'ha fatta



Lotito: «Greenwood? Offerti 25 milioni I tifosi ci diano fiducia»

Abbate nello Sport

FROSINONE

IL MERIDIANO



Wimbledon, Djokovic ko Vince Alcaraz Per premiarlo ricompare Kate

(servizi a pag. 10 e nello Sport



IL MESSAGGERO.IT

L'editoriale LA VIOLENZA CHE METTE I DEM IN DIFFICOLTÀ

Cesare Campi

Con le loro parole incendiarie e i loro comportamenti sguaiati, i leader populisti rappresentano una autentica minaccia per le istituzioni liberali. D'accordo, si può anche convenire anche se più avanti diremo qualcosa sulle minacce alla libertà che vengono anche dal mondo progressista. Ma sicuri che neutralizzarli, ovvero toglierli di mezzo, a colpi di pugnale, pistola o fucile sia una estrema ratio giustificabile - va da sé, a denti stretti e non apertamente - dal punto di vista di chi tiene alla democrazia e se ne erge a custode?

Trump, flop della sicurezza Telefonata gelida con Biden

► Gli 007 hanno ignorato le segnalazioni, la scorta in tilt. L'attentore un 20enne repubblicano. Donald: stiamo uniti. Joe: indagine indipendente

474 Alla somma degli errori si aggiungono i testimoni che giurano di avere avvertito polizia e Secret Service della presenza di un uomo armato su un edificio non lontano dal conizio. Il giorno dopo l'attentato a Trump, da parte di un 20enne repubblicano, il sistema di sicurezza è sotto accusa. «Ora siamo uniti», tuona il tycoon, che sente Biden in una telefonata - breve e rispettosa -.

Bechis, Carina, Di Corrado, Evangelisti, Guaita e Vita da pag. 2 a pag. 7

L'analisi

Armi facili e odio politico, la storia scritta con il sangue

Vittorio Sabadin

Gli Stati Uniti sono nati da atti di violenza.

Alle pag. 6 e 7

Il reportage/Milwaukee aspetta il leader

Convention Repubblicana blindata «Ma la vittoria adesso è più vicina»

Angelo Paura

da Milwaukee camminando per le strade attorno al Fiserv Forum, dove oggi



inizierà la convention del partito repubblicano, sembra di vivere in un universo sospeso.

A pag. 3

Europei, quarto titolo grazie ai suoi giovani: 2-1 all'Inghilterra



Il trionfo della Spagna dei talenti

Nico Williams festeggia il gol dell'1-0 con l'Inghilterra (FOTO EPA)

Angeloni a pag. 21

Statali, aumenti medi da 150 euro E lavoro più agile

► Al via i tavoli per il rinnovo dei contratti L'ufficio cesserà di essere la sede prevalente

Andrea Bassi

Per circa 2 milioni di dipendenti pubblici, la stagione del rinnovo dei contratti è entrata nel vivo. Nei primi incontri tra Aran e sindacati si è iniziato a discutere di soldi: si va verso un aumento medio di 150 euro lordi mensili. Ma si è parlato anche di smart working e dell'idea di renderlo "libero", soprattutto per i lavoratori fragili e quelli con figli.

A pag. 9

Politici vs Cantanti

La Russa: «Metto Schlein ala destra, Giorgetti in porta»

Andrea Bulleri

Ingnazio La Russa racconta a Il Messaggero la sua Nazionale politici «modello Oronzo Canà».

A pag. 8

Frosinone

Piromani scatenati quattro incendi in contemporanea

FROSINONE Quattro incendi in contemporanea e quasi certamente la mano dei piromani in azione. Giornata da dimenticare nel nord della provincia di Frosinone, con decine di ettari di vegetazione in fumo tra Vico nel Lazio, Pastena, Piglio e Fumone. Qui è "ripartito" un incendio del giorno precedente. Necessari l'intervento del canadair e degli elicotteri della protezione civile. I carabinieri indagano sulle cause degli incendi.

Papillo a pag. 29

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA **ENERGIA FISICA E MENTALE**

SCEGLI **SUSTENIUM PLUS**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COSÌ SOSTITUITI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo a pag. 14

Il Segno di LUCA

TORO, NOVITÀ IN ARRIVO



Marte si congiunge esattamente con Urano, presente nel tuo segno da svariati anni, e questo potrebbe nei prossimi giorni favorire un cambiamento repentino al quale noi fatti aspiri da tempo ma che ancora non hai trovato il modo di scatenare. La tua è una ribellione, una piccola rivoluzione che scardina alcuni assetti, obbligandoli ad aprirsi al nuovo. Per favorire la riuscita, inizia dal corpo e dalla salute con un'attività fisica. **MANTRA DEL GIORNO** Il cambiamento non è reversibile.

L'oroscopo a pag. 14

15 maggio 2024
Lunedì 15 maggio 2024
€ 2,50 - Numero 144

Il Sole 24 ORE è un giornale di informazione politica, economica, culturale e sportiva. È edito da Gruppo Editoriale L'Espresso. Per informazioni sui servizi e le tariffe, visitate il sito www.lespresso.it.



Le sezioni digitali del Sole 24 ORE

L'esperto risponde



L'esperto risponde
Il tema di oggi
Collezioni d'arte e obblighi fiscali
I casi concreti:
dall'esonero alla tassazione

Mercante professionista o collezionista per passione: tra imposizioni e libertà.
Alessandro Borgoglio
nel fascicolo all'interno

- 24h** **Area premium**
Inchieste e approfondimenti nel sito del Sole 24 ORE
- 18€** **Mercati Plus**
Soluzioni, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari

- N+** **Sorme & Tributi Plus**
I quesiti più attuali su Fisco, Diritti, Enti Locali & Ballotta
- N+** **Lavoro**
Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare



Buona Spesa, Italia!



IMMIGRAZIONE

Formazione nei Paesi d'origine per oltre 3mila lavoratori extra Ue

Sono già 3.160 i lavoratori extracomunitari coinvolti da programmi di formazione nei loro Paesi di provenienza, in base al nuovo articolo 23 del Testo unico sull'immigrazione. La commissione coordinata dal ministero del Lavoro ha già approvato 12 programmi per otto Paesi. I settori in testa sono l'edilizia e la cartoleria navale.
Mazzeli e Mells — a pag. 7

ATENEI

In arrivo test sul modello Invalsi anche all'università

Prove standardizzate per la valutazione delle competenze in arrivo anche all'università. A prevedere i test che saranno gestiti da Anvur, sulla falsariga di ciò che Invalsi fa per le scuole, è il decreto sulla programmazione triennale 2024/26 firmato dalla ministra Veronesi.
Bruno — a pag. 11

ISTRUZIONE

Per le mense scolastiche dotate extra da 515 milioni

Bruno e Tucci — a pag. 10

FORMAZIONE

Academy, aziende al lavoro sul gap di competenze

Nate per trasferire ai dipendenti contenuti specifici le academy aziendali stanno diventando, secondo uno studio di Assolombarda, uno strumento diffuso per ridurre il gap formativo dei lavoratori.
Uccello — a pag. 8

Real Estate 24

Luce, spazi, opere: il museo Egizio cambia Torino

Maria Chiara Vocci — a pag. 15

Marketing 24

Teatri e librerie, i creator vanno oltre gli schermi

Colletti e Grattagliano — a pag. 16

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a 1,00€. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600

Governance Poll

Regioni, Fedriga davanti a tutti Sindaci, vince Guerra (Parma)

Presidenti, Bonaccini e Zaia sul podio
Nei Comuni secondo Manfredi (Napoli) e terzo de Pascale (Ravenna)

Gianluigi Trovati — a pag. 2-3

L'ANALISI
Il ruolo di rilievo premia i governatori

Assolombarda — a pag. 8

Reati e minori, cresce l'allarme sociale

L'inchiesta

In Europa aumentano le violazioni caratterizzate da maggiore aggressività

Dall'Italia alla Francia, passando per Spagna, Grecia e Bulgaria: l'inchiesta collettiva, realizzata nell'ambito del progetto europeo di indagini collaborative Pulse, sulla criminalità dei ragazzi tra i 14 e i 17 anni, restituisce l'immagine di adolescenti

sempre più aggressivi e governi che puntano a inasprire le pene. Se, a livello assoluto, i numeri non fotografano un aumento dei reati commessi dai minorenni - in Italia, secondo gli ultimi dati del Servizio analisi criminale del Dipartimento della pubblica sicurezza, nel 2023 sono stati segnalati 31.173 minori, in calo sul 2022 - aumentano i cosiddetti reati predatori: lesioni, rapine (in Italia nel 2023 +7,9% sul 2022), violenze sessuali (in Spagna condanne a +14,1% nel 2022) e cyberbullismo che in Grecia è quadruplicato rispetto al pre Covid.
Michela Finizio — a pagina 5

DEBUTTO ATTESO PER OGGI

Per i forfettari parte il concordato preventivo: in arrivo le proposte (solo annuali) del Fisco

L'operazione del concordato preventivo parte ufficialmente anche per i forfettari. Con il rilascio del software da parte di Sogef, atteso oggi, anche le partite Iva in regime agevolato possono cominciare a calcolare la proposta del Fisco. E mentre la commissione Finanze del Senato chiede al Governo di introdurre nel decreto correttivo altri incentivi all'adesione, restano sullo sfondo le richieste di prevedere vantaggi sul fronte dei controlli.
Aquaro, Pegorin e Ranocchi — a pag. 6

2024 27,5

PATTO ANNUALE
A differenza dei soggetti Iva (per i quali il software è disponibile già dal 15 giugno), il concordato preventivo dei forfettari sarà «in via sperimentale» - annuale e non biennale. Per aderire c'è tempo fino al 31 ottobre. Senza bisogno di scommettere fin d'ora sul 2025, avrà buon gioco chi sarà certo di avere affari in crescita nel 2024 e potrà pattuire un'imponibile inferiore, su cui versare la flat tax.

MILIARDI DI IMPONIBILE
Nelle dichiarazioni 2023 il reddito netto imponibile dei forfettari è stato pari a circa 27,5 miliardi di euro, per una media pro capite di 16.381 euro. Mentre l'imposta sostitutiva (del 15% o del 5% per le "nuove iniziative") ammonta a circa 3,2 miliardi di euro, con un valore medio di 1.947 euro. Sugli oltre 1,8 milioni di soggetti in flat tax, circa 1,5 milioni (83%) l'anno precedente erano già nel regime forfettario.

SOCIETÀ BLOCCATA

Disuguaglianze ereditate e redditi: l'Italia resta ferma a 20 anni fa

Margherita Cecl — a pag. 4

Crisi d'impresa

ACCESSO PIÙ FACILE ALL'ELENCO DEI CURATORI

di Bianca Lucia Mazzel

Via il tirocinio e meno ore di aggiornamento: con il decreto correttivo del Codice della crisi d'impresa si alleggerisce il percorso per entrare nell'elenco di curatori, commissari e liquidatori nelle crisi di impresa.

— a pagina 12

COME FEDERICA PELLEGRINI PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

SCEGLI SUSTENIUM PLUS

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON HANNO INTESI. COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SAO.

IO Lavoro

Lo studio all'estero spinge verso il mercato del lavoro

da pag. 41

Anno 33 - n° 166 - € 3,00 - CHF. 4.50 - Sped. in A.P. con Lic. n° 4004 - D.D. Roma - Lunedì 15 Luglio 2024



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

www.italioggi.it

Italia Oggi

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Sette

Affari Legali

Studi legali al passo con tecnologie e innovazione

da pag. 29



a pag. 13

Il miraggio della pensione

Nel 2070, l'assegno arriverà con due anni di ritardo rispetto al 2010 e sarà ridotto del 25%. Il problema sarà più drammatico per i lavoratori autonomi

Tra il 2010 e il 2070, la pensione arriverà con due anni di ritardo e la forbice ultima retribuzione/reddito e prima pensione si ridurrà di 25 punti percentuali. Un esempio. Un commerciante che nel 2010 si è pensionato a 65 anni e 7 mesi d'età, ricevendo una pensione pari al 72,1% dell'ultimo reddito, nel 2070 potrà pensionarsi a 70 anni e 2 mesi d'età e riceverà una pensione pari al 47% dell'ultimo reddito. Altro esempio. Un dipendente che nel 2010 si è pensionato a 65 anni e 5 mesi, ricevendo una pensione pari al 73,6% dell'ultima retribuzione, nel 2070 potrà pensionarsi a 67 anni e 5 mesi d'età e riceverà una pensione pari al 58,8% dell'ultima retribuzione. A sostenerlo è la ragioneria generale dello stato nel rapporto pubblicato a giugno.

Cirioli alle pagine 2 e 3

IL DDL NORDIO È LEGGE

Una riforma della giustizia penale all'insegna delle garanzie

Farmacie dei servizi, la risposta delle regioni arriva in ordine sparso

Longo da pag. 6



COSTO SUPERBONUS

Quando i numeri remano contro

DI MARINO LONGONI

Un ventenne che decidesse di aprire una partita Iva come lavoratore autonomo, attualmente, ha la prospettiva di andare in pensione quando avrà già compiuto abbondantemente i 70 anni e di ricevere un assegno pensionistico di molto inferiore alla metà del suo ultimo reddito. Mentre suo padre potrebbe essere andato in pensione una decina d'anni fa a 65 anni con un assegno pari al 72% dell'ultima retribuzione. Non è certo una bella prospettiva: eppure sono numeri ufficiali stilati in un rapporto della Ragioneria dello stato diffuso nel mese di giugno.

Numeri drammatici, tanto che il governo ha istituito un tavolo tecnico presso il Cnel per cercare qualche soluzione per attenuare il pericolo dello scoppio di un conflitto generazionale.

IN EVIDENZA

Fisco - Riscossione più rapida, entro tempi specifici. Sotto osservazione l'Agenzia della Riscossione. Lo prevede il dlgs di riforma

Ripa-Lattanzi a pag. 9

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italioggi.it/documenti-italioggi-sette

IO ONLINE